

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Prima della trattazione dell'argomento si allontana, in quanto interessata, la D.ssa Angela Patrizia Partipilo e assume le funzioni di Segretario ai sensi dell'art. 12.comma 3 del Regolamento di Giunta camerale l'Avv. Salvatore Liso quale componente di Giunta più giovane.

DELIBERAZIONE N. 65 DEL 23.05.2013

Oggetto: Atto di indirizzo per costituzione Fondo Personale Dirigenziale camerale. Anno 2013

Il Presidente relaziona sull'argomento facendo presente che l'Ente camerale, conformemente alla disciplina dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999 dell'Area della Dirigenza, provvede annualmente alla quantificazione delle risorse finanziarie destinate a remunerare la "Retribuzione di Posizione" e la "Retribuzione di Risultato" per le posizioni dirigenziali previste nell'assetto organizzativo della Camera di Commercio. Le fonti di finanziamento, prosegue il Relatore, sono disciplinate dalle disposizioni contrattuali vigenti e, fino al 31 dicembre 2013, è obbligo considerare le disposizioni introdotte dall'articolo 9 comma 2 bis della legge n. 122 e s.m.i. per la cui applicazione la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n.12 del 15 aprile 2011, ha fornito chiarimenti per la procedura di calcolo da effettuare. Il Presidente evidenzia ancora che la C.C.I.A.A. di Bari presenta ad oggi sei strutture organizzative e un Segretario Generale che, a partire dal primo settembre 2012 sono dirette da un Dirigente, cinque interim e da un Segretario Generale f.f.. In merito, quindi, alla figura di vertice dell'Ente ricorda che, terminata la procedura di selezione e designazione, si è in attesa della nomina da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del nuovo Segretario Generale, mentre la necessità di dotarsi di altro personale dirigenziale non può essere ancora soddisfatta in attesa di richiesti specifici chiarimenti sulle restrizioni normative e risparmio dei costi.

Tenendo conto che le qualità innovative, la quantità e l'intensità operativa dell'attività del sistema camerale, nonché l'incidenza della stessa nel contesto socio economico locale, trovano ampia e precisa descrizione nel Piano della Performance in cui viene evidenziata la costante "tensione" verso l'offerta di servizi di livello qualitativo sempre maggiore in termini di efficacia, efficienza ed economicità, è di tutta evidenza che il Segretario Generale di imminente nomina si troverà a gestire- stante la ridotta dotazione organica- un numero di compiti e servizi ancora più elevato sulla base di un maggior impegno professionale e manageriale. Va ribadito, pertanto, che nell'ambito della sua ampia autonomia gestionale, programmazione e coordinamento delle linee decisionali degli organi politici, il Segretario Generale deve assicurare al meglio la trasparenza e la legittimità dell'azione amministrativa complessiva, anche attraverso il coordinamento delle strutture dell'Ente e quelle ad esso collegate, garantendo la promozione del territorio nei diversi settori produttivi sulla base di un rapporto costruttivo con le Associazioni di categoria, il mondo dei consumatori e degli utenti e tra questi e le imprese.

In considerazione degli elementi sopra riassunti, pur ritenendosi congruo l'attuale importo stipendiale da attribuirsi al Segretario Generale quale retribuzione di posizione, valutando, altresì, che la stessa, così come per i Dirigenti, assorbe tutti gli emolumenti spettante razione officii, il dott. Ambrosi sottolinea che, sulla base delle indicazioni ministeriali di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e, soprattutto, nell'attuale difficile situazione economica ed occupazionale è opportuno rimodulare la retribuzione di posizione di che trattasi apportando alla stessa una riduzione del 10% e stabilendo per la retribuzione di risultato una quota non inferiore al 30% della retribuzione

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

di posizione, fermo restando l'applicazione della disciplina in materia e delle relative procedure applicative.

Il Presidente invita, pertanto, l'Organo collegiale ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

Sentita la Relazione del Presidente;

Richiamati i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro- Area della Dirigenza del comparto "Regioni Autonomie Locali" anni 1999,2002,2006 e 2010 con particolare riferimento agli articoli vigenti afferenti il "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato",

Richiamata la Legge n.122/2010 e relativa circolare n.12/2011 della Ragioneria Generale dello stato concernente l'applicazione dell'articolo 9 della predetta normativa;

Richiamato il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Normativo per il personale dirigente camerale;

Richiamata la deliberazione di Giunta camerale n. 163 del 25.10.2011 con cui si è proceduto in attuazione dell'art. 10 del C.C.D.I. Normativo del 25.1.2010 all'attribuzione definitiva del punteggio da assegnare alle strutture camerali per la retribuzione di posizione;

Verificato che nell'attribuzione di tale pesatura si è tenuto conto del livello di competenza richiesto per ricoprire le posizioni dirigenziali, del livello di difficoltà dei processi decisionale e del livello d'impatto sull'organizzazione delle decisioni, analizzando il livello di responsabilità di ciascuna posizione dirigenziale graduando, conseguentemente, i diversi valori della retribuzione di posizione tenendo conto della complessità organizzativa dell'Ente e delle responsabilità gestionali dei dirigenti che si trovano a lavorare in una struttura di crescente complessità con un cumulo notevole di incombenze;

Considerato che l'assolvimento dell'incarico di Segretario Generale comporta lo svolgimento, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Ente camerale, delle funzioni e mansioni previste dalle norme vigenti con specifico riferimento alla Legge n. 580/1993 e s.m.i., al D.Lgs. n. 165 e s.m.i., dallo Statuto e dai Regolamenti della Camera di Commercio;

Valutato che gli obiettivi dell'incarico di Segretario Generale si sostanziano in primo luogo nella propulsione e nel coordinamento del complesso delle linee di attività della Camera di Commercio e del sistema camerale locale allargato, come derivanti dagli indirizzi formulati dalla Giunta in linea con la programmazione pluriennale e annuale dell'Organo consiliare;

Rilevato che le funzioni facenti capo al livello dirigenziale di che trattasi presuppongono lo svolgimento di un ruolo caratterizzato da elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale presente nell'assetto organizzativo dell'Ente;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Concordando con il Presidente in merito alla opportunità di rimodulare il trattamento economico del Segretario Generale di prossima nomina per quanto attiene la retribuzione di posizione e risultato in quanto, pur ricorrendo i presupposti fattuali posti a base dell'attuale quantificazione di tali emolumenti, è auspicabile prevedere un contenimento di spesa per la figura di vertice dell'amministrazione camerale, pur garantendo al mondo delle imprese parità di efficienza nei servizi che l'Ente eroga;

A voti unanimi espressi in termini di legge;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati e confermati di prendere atto del trattamento economico fondamentale spettante al Segretario Generale come contemplato dalle norme vigenti dei Contratti Collettivi Nazionali per l'area dirigenziale del Comparto Regioni e Autonomie locali e relativo Contratto Decentrato Integrativo;

di fornire, per la costituzione del Fondo del Personale Dirigenziale Anno 2013, i seguenti indirizzi: riduzione del 10 % della Retribuzione di Posizione del Segretario Generale e di stabilire la Retribuzione di Risultato nella misura del 30 % della Retribuzione di Posizione.

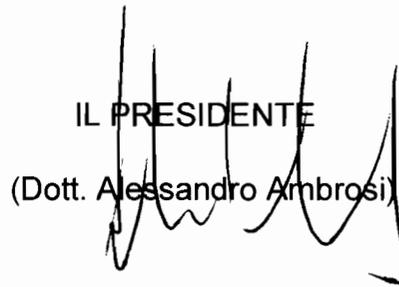
IL SEGRETARIO

(Avv. Salvatore Liso)



IL PRESIDENTE

(Dott. Alessandro Ambrosi)



Terminata la trattazione dell'argomento rientra in aula e riassume le funzioni di Segretario verbalizzante la D.ssa Angela Patrizia Partipilo